

lombo-Quattrofrati, ha detto di lui parole alte, degne e soprattutto vere. L'elogio che ha pronunciato l'uomo il quale è anche uomo di parte, è un elogio che io, che a quella parte politica non appartengo, devo confermare con tutto il mio animo.

Ho avuto nelle ultime elezioni a competitore l'onorevole Colombo-Quattrofrati. Eravamo entrambi nuovi a contenderci un collegio: nè egli veniva e prenderlo a me, nè io a lui: eravamo leali competitori che scendevano in campo, e si disputavano di rappresentare la città di Modena alla Camera.

A lotta finita, io e l'onorevole Colombo-Quattrofrati, incontrandoci nelle aule della Corte d'appello, in mezzo ai nostri colleghi, ci siamo, con spontaneo impulso dell'animo, mossi incontro e stretta la mano, dichiarando che tutte le ire, tutte le aspre parole che nella lotta erano state mosse e pronunziate contro di lui e specialmente contro di me, non venivano nè dall'animo suo nè dall'animo mio, e che ci ritenevamo degni della massima reciproca stima.

L'onorevole Colombo-Quattrofrati rappresentò il collegio di Sassuolo qui alla Camera per quattro legislature. Non viene a me fare un giudizio della sua opera politica, perchè anche sulla tomba di un uomo il diritto massimo lo ha la verità, la quale esige che ognuno giudichi l'altro conformemente ai sentimenti sinceri dell'animo proprio.

Dunque non posso io dire di aver sentito in tutte le idee che egli ha recato qui alla Camera; ma da avversario onesto dichiaro che le idee e i sentimenti da lui espressi e tutta la sua condotta politica non ebbero mai origine men che nobile, nè mossero da una qualunque ragione d'interesse privato.

Egli era un uomo che, come ha detto l'onorevole Cottafavi, rappresentava la virtù del paese di Modena, cioè una grande onestà. (*Approvazioni*).

Prego quindi la Camera ad associarsi alla proposta fatta dall'onorevole Cottafavi, e la prego anche di riconoscere che l'omaggio che un avversario, come io sono sempre stato, rende alla memoria di un competitore è il migliore che forse si possa ambire uscendo dalla vita e che un animo leale possa tributare. (*Vive approvazioni*).

PRESIDENTE. Io ringrazio vivamente gli onorevoli Cottafavi e Ferrarini di avere con le loro nobili parole così meritamente ricordato l'onorevole collega Colombo-Quat-

trofrati prematuramente tolto alla stima ed all'affetto dei colleghi. (*Benissimo!*)

Ha facoltà di parlare l'onorevole Rava.

RAVA, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. A nome del Governo mi associo alle parole di rimpianto dette per onorarla memoria dell'onorevole Colombo-Quattrofrati. Noi ricordiamo tutti la parte viva, intelligente ed assidua che ha per lunghi anni dato ai nostri lavori ed alle nostre discussioni l'ottimo e modesto collega; le nobili parole di reverenza e di affetto dette in quest'aula e dagli amici e dagli avversari, sono alta testimonianza del suo valore, della sua bontà e del caro ricordo che egli lasciò nel cuore di tutti. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Pongo ai voti la proposta degli onorevoli Cottafavi e Ferrarini perchè siano inviate condoglianze alla città di Modena ed alla famiglia, del compianto collega.

Chi approva questa proposta è pregato di alzarsi.

(*È approvata*).

### Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è dell'onorevole De Gennaro-Ferrigni al ministro degli affari esteri « per sapere se nei trattati di commercio con la Russia sarà possibile ottenere condizioni atte a facilitare la esportazione dall'Italia del corallo, prodotto d'industria esclusivamente nazionale ».

A questa interrogazione si collega l'altra annunciata dell'onorevole Cassuto al ministro degli affari esteri « per sapere se all'industria del corallo saranno fatte facilitazioni nel trattato di commercio con la Russia ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per gli affari esteri ha facoltà di rispondere a queste interrogazioni.

FUSINATO, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. All'interrogazione dell'onorevole collega De Gennaro-Ferrigni posso rispondere questo soltanto, che il corallo si trova fra gli articoli contemplati nelle istruzioni date dal Governo italiano ai negoziatori del trattato di commercio con la Russia.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Gennaro-Ferrigni, per dichiarare se sia o no soddisfatto della risposta che